Oggetto:

Approvazione del documento "Analisi dello stato di attuazione del Piano triennale delle attività anni 2016, 2017 e 2018" del Parco Naturale Adamello Brenta alla data 30 settembre 2016.

Il Presidente riferisce.

Il documento "Piano triennale delle attività anni 2016, 2017 e 2018" del Parco Adamello Parco Adamello Brenta è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 77 di data 29 gennaio 2016.

Successivamente la stessa Giunta provinciale con proprio provvedimento n. 1597 di data 16 settembre 2016 ha approvato la variante "Piano triennale delle attività anni 2016, 2017 e 2018" del Parco Adamello Parco Adamello Brenta.

Con propria deliberazione n. 2114 di data 27 novembre 2015, la Giunta provinciale ha approvato inoltre le "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2016 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia.".

All'interno dell'allegato A della deliberazione n. 2114/2015, tra le altre cose è stato previsto che entro il 30 settembre 2016, l'organo di amministrazione dell'ente provvede a trasmettere alla struttura della Provincia competente (nel nostro caso al Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree protette) una sintetica relazione sullo stato di attuazione del programma di attività.

In data 28 novembre 2016 l'Ufficio Tecnico Ambientale del Parco, ha redatto il documento analisi dello stato di attuazione del "Piano triennale delle attività anni 2016, 2017 e 2018" del Parco Adamelio Parco Adamelio Brenta al 30 settembre 2016, dal quale emerge quanto segue:

- quanto previsto nel programma Triennale delle attività iniziale è stato in linea di massima regolarmente portato avanti, e le attività, incarichi ecc.. a carattere continuativo (spese di funzionamento, attività didattica, manutenzione ordinaria, ecc..) sono stati svolti al 30 settembre 2016 per circa il 75% (9/12), mentre altre attività ricomprese nelle spese correnti e programmate per la stagione estiva (es. mobilità alternativa, ecc..) sono state svolte al 100%;
- quanto invece previsto nell'Assestamento di Bilancio e nella corrispondente variante al Piano Triennale delle Attività, in considerazione

della consistente cifra disponibile per investimenti e che il Piano stesso ha ottenuto l'approvazione da parte della Giunta provinciale il 16 settembre 2016, ha una % di realizzazione al 30 settembre dell'ordine del 30%;

- allo stanziamento in competenza per investimenti di € 2.566.976,81, non corrispondeva uguale disponibilità di cassa, ma bensì circa € 800.000.00;

- ad avvenuta approvazione dell'Assestamento di Bilancio, avvenuta tardivamente, si è dato avvio all'affidamento degli investimenti previsti.

Si propone quindi di:

approvare il sopraccitato documento redatto in data 28 novembre 2016 dall'Ufficio Tecnico – ambientale del Parco, relativo allo stato di attuazione del "Piano triennale delle attività anni 2016, 2017 e 2018" del Parco Adamello Parco Adamello Brenta al 30 settembre 2016, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

inviare al Servizio Sviluppo sostenibile e Aree protette della Provincia

autonoma di Trento il presente provvedimento.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA ESECUTIVA

udita la relazione;

visti gli atti citati in premessa;

vista la deliberazione della Giunta provinciale 29 gennaio 2016,
 n. 77 con la quale sono stati approvati il Piano delle Attività dell'Ente Parco "Adamello-Brenta" per il triennio 2016-2018 e il Bilancio di previsione 2016- 2018 del medesimo Ente;

 vista la deliberazione della Giunta esecutiva n. 151 di data 17 dicembre 2015 "Adozione della proposta di Bilancio di previsione del Parco Adamello – Brenta per gli esercizi finanziari 2016 –

2018 e relativo bilancio finanziario gestionale";

vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001,
 n. 176, che approva il "Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico – amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello - Brenta;

 vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1596 di data 16 settembre 2016, che approvava l'assestamento al bilancio di

previsione 2016-2018 dell'Ente Parco Adamello - Brenta;

 vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1597 di data 16 settembre 2016, che approvava la variante del Piano triennale delle Attività 2016, 2017 e 2018 e l'integrazione al documento "Pianificazione urbanistica, deroghe al Piano del Parco Adamello-Brenta e autorizzazioni di competenza del Comitato di gestione, relativo al 2016";

- visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive

modifiche;

- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il D.P.P. di data 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. "Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del Piano del Parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)",

a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

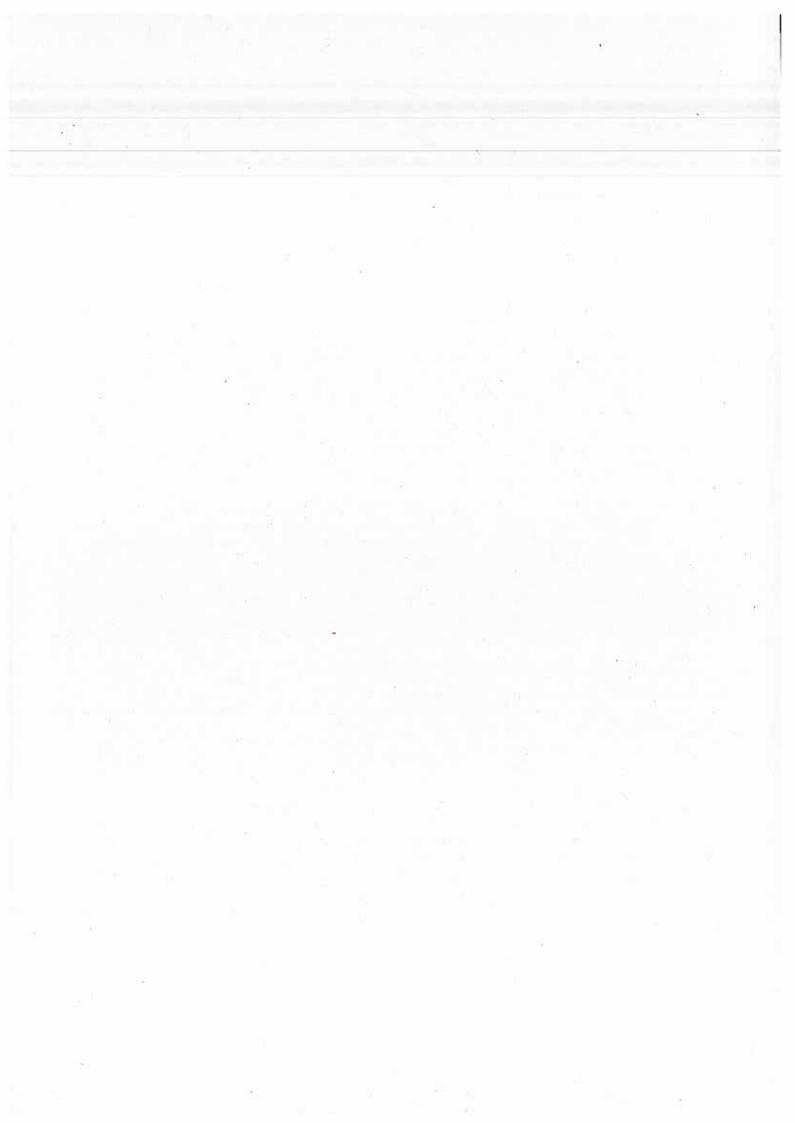
- di approvare il documento analisi dello stato di attuazione del "Piano triennale delle attività anni 2016, 2017 e 2018" del Parco Adamello Brenta al 30 settembre 2016 allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2. di inviare al Servizio Sviluppo sostenibile e Aree protette della Provincia autonoma di Trento il presente provvedimento.

Adunanza chiusa ad ore 20.00.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario f.to dott. Silvio Bartolomei

Il Presidente f.to avv. Joseph Masè





Analisi dello stato di attuazione del Piano triennale delle attività anni 2016, 2017 e 2018 del Parco Naturale Adamello Brenta alla data 30 settembre 2016

Strembo	28	novembre	2016
Ju enibo,	20	novembre	ZUTO

Il Tecnico

Ing. Massimo Corradi

Allegato alla Deliberazione della Giunta esecutiva n. 150 di data 5 dicembre 2016.

li Segretario

f.to dott. Silvio Bartolomei

!! Presidente

f.to avv. Joseph Masè

Premessa

Il documento "Piano triennale delle attività anni 2016, 2017 e 2018" del Parco Adamello Parco Adamello Brenta è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 77 di data 29 gennaio 2016.

Successivamente la stessa Giunta provinciale con proprio provvedimento n. 1597 di data 16 settembre 2016 ha approvato la variante "Piano triennale delle attività anni 2016, 2017 e 2018" del Parco Adamello Parco Adamello Brenta.

Con propria deliberazione n. 2114 di data 27 novembre 2015, la Giunta provinciale ha approvato inoltre le "Direttive per l'attuazione degli obiettivi della manovra finanziaria provinciale per il 2016 da parte delle agenzie e degli enti strumentali della Provincia.".

All'interno dell'allegato A della deliberazione n. 2114/2015, tra le altre cose è stato previsto che entro il 30 settembre 2016, l'organo di amministrazione dell'ente provvede a trasmettere alla struttura della Provincia competente (nel nostro caso al Servizio Sviluppo Sostenibile e Aree protette) una sintetica relazione sullo stato di attuazione del programma di attività.

Classificazione delle spese

Le spese degli schemi di bilancio finanziario sono ripartite in:

MISSIONI: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni. Sono definite in relazione al riparto di competenza, anche tenendo conto di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

PROGRAMMI: rappresentano gli aggregati omogenei di attività svolte all'interno di ciascun ente, per perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni, ossia le finalità istituzionali, riconosciute all'ente stesso. La denominazione del Programma riflette le principali aree di intervento della Missione di riferimento, assicurando una rappresentazione di bilancio che individua cosa viene realizzato da ciascuna amministrazione con le risorse pubbliche.

MACROAGGREGATI: costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa. I macroaggregati si raggruppano in titoli e, ai fini della gestione, sono ripartiti in **capitoli e articoli**. I capitoli e gli articoli si raccorderanno con il livello minimo di articolazione del piano dei conti integrato.

Per quanto riguarda il Parco Naturale Adamello Brenta le spese sono divise in cinque missioni e precisamente:

Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione.

- Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e

dell'ambiente.

Missione 20: Fondi e accantonamenti.
Missione 60: Anticipazioni finanziarie.

Missione 99: Servizi per conto terzi.

Nella **Missione 1** "Servizi istituzionali, generali e di gestione" rientrano i seguenti programmi:

Programma 1: Organi istituzionali.

- **Programma 3**: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato.

- Programma 8: Statistica e sistemi informativi.

- Programma 11: Altri Servizi generali.

Nella **Missione 9** "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" rientrano i seguenti programmi:

- **Programma 2:** Tutela, valorizzazione e recupero ambientale - educazione ambientale.

- **Programma 5**: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.

Nella Missione 20 "Fondi e accantonamenti" rientrano i seguenti programmi:

- Programma 1: Fondi di riserva.

Programma 2: Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Nella Missione 60 "Anticipazioni finanziarie" rientrano i seguenti programmi:

- Programma 1: Restituzione anticipazione di Tesoreria

Nella Missione 99 "Servizi per conto terzi" rientrano i seguenti programmi:

Programma 1: Servizi per conto terzi e Partite di giro.

In questa relazione vengono analizzate le attività programmate e rientranti nelle Missioni 1 e 9. Le altre missioni (20, 60, 99) sono rilevanti da un punto di vista economico finanziario ma non rappresentano specifiche attività (fondo di riserva, partite di giro, ecc..).

In particolare per ciascun capitolo ed articolo, nella tabella allegata, sono riportati nelle rispettive colonne:

- le previsioni di bilancio 2016;

- assestamento e variazioni di bilancio;
- l'impegno di spesa effettuato al 30/09/2016;
- la % indicativa di avanzamento dell'attività al 30/09/2016.

La percentuale di avanzamento, non corrisponde necessariamente alla quota di impegno di spesa effettuata, ma rappresenta la quota di lavoro, servizio o fornitura effettivamente realizzato, sia mediante risorse umane interne che mediante affidamento di incarichi esterni.

Dall'analisi dei dati della tabella allegata emergono le seguenti considerazione:

- 1) le previsioni di bilancio 2016, approvato con deliberazione della Giunta esecutiva n. 151 di data 17 dicembre 2015 contestualmente al il Piano delle attività per il triennio 2016-2018, riguardavano principalmente le spese correnti delle Missioni 1 e 9 ed in parte le spese in conto capitale previste per la Missione 9 (dal capitolo 2500 al capitolo 3800) come segue: € 3.310.908,39;
 - spese correnti
 - € 570.000,00; - spese in conto capitale
- 2) le previsioni dell'Assestamento di Bilancio approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1596 di data 16 settembre 2016, riguardavano l'integrazione delle spese correnti per € 129.454,30 e le spese di investimento (in conto capitale) per € 2.566.976,81 derivanti da
 - € 2.317.056,71; avanzo di amministrazione
 - € 249.920,10; maggiori entrate in conto capitale

Quanto previsto nel programma Triennale delle attività iniziale è stato in linea di massima regolarmente portato avanti, e le attività, incarichi ecc.. a carattere continuativo (spese di funzionamento, attività didattica, manutenzione ordinaria, ecc..) sono stati svolti al 30 settembre 2016 per circa il 75% (9/12), mentre altre attività ricomprese nelle spese correnti e programmate per la stagione estiva (es. mobilità alternativa, ecc..) sono state svolte al 100%.

Quanto invece previsto nell'Assestamento di Bilancio e nella corrispondente variante I Piano Triennale delle attività , in considerazione della consistente cifra disponibile per investimenti e che il Piano stesso ha ottenuto l'approvazione da parte della Giunta provinciale il 16 settembre 2016, ha una % di realizzazione al 30 settembre dell'ordine del 30%.

In primo luogo bisogna osservare che allo stanziamento in competenza di € 2.566.976,81, non corrispondeva uguale disponibilità di cassa, ma bensì circa € 800.000,00; in secondo luogo che ad avvenuta approvazione dell'Assestamento di Bilancio, avvenuta tardivamente, si è dato avvio all'affidamento degli investimenti previsti.